Istituto Comprensivo Statale “88° Eduardo De Filippo” di Napoli

Via Il Flauto Magico, Lotto 1 - 80147 Napoli - tel. 081 774 64 48

Addendum Regolamento d’Istituto - Sezione contrasto rischio contagio da SARS CoV 2

ex “*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*”, adottato con decreto del Ministro n° 87 del 6 agosto 2020

R.COVID

Data	Agosto 2020	agg.		agg.		agg.		agg.		red.	em	ver.	01	app.	cs

Indice

Indice 1
Premessa 2
Misure Comportamentali 3
Modalità di Entrata e Uscita dei Lavoratori 4
Comportamento del Lavoratore a Scuola 5
Lavaggio delle Mani – Tastiere, Chiavi e Simili 5
Pulizia e Disinfezione 6
Spazi Comuni – Sala Riunioni 6
Modalità di Accesso Studenti 6
Obblighi delle Famiglia nei confronti dell’istituzione Scolastica 7
Comportamento degli Studenti a Scuola 9
Modalità di Accesso dei Visitatori 10
Organizzazione del Lavoro – Smart Working – Lavoro Domestico 10
Gestione di una Persona Sintomatica in Istituto e monitoraggio dei casi 11
Misure da attuarsi nel caso di Studente/Studentessa, ovvero Operatore scolastico, ovvero Visitatore risultato SARS-CoV-2 positivo 15
Studente/Studentessa o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso 16
Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/Rls 17
Impianti Tecnologici 18
Attività di Informazione e Formazione 19
Comitato per l’applicazione del Regolamento 19
Smaltimento Mascherine, Guanti e simili 20
Gestione dell’emergenza 20
Aggiornamento del Regolamento 21

PREMESSA

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente Addendum al Regolamento d'Istituto ha il fine di fornire corrette prassi che, seguendo la logica della precauzione, attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, tese a garantire l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da SARS COV 2, causa della malattia COVID-19, e per avviare gradualmente e in sicurezza, nell'Istituto Scolastico in epigrafe, la ripresa delle attività in presenza, secondo i dettagli operativi contenuti nel presente regolamento. Esso costituisce peraltro integrazione all'analisi e valutazione del rischio biologico del Documento di Valutazione dei Rischi e successive revisioni prodotte a seguito della pandemia in parola.

Tenuto conto di quanto disposto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*" (Allegato 12 al DPCM 17 maggio 2020), nonché di quando indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il presente documento descrive le misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19 adottate dall'Istituto Comprensivo Statale "88° Eduardo De Filippo" di Napoli, classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Questo documento sarà pubblicato sulla home page del sito istituzionale e messo a disposizione di tutti i lavoratori, che sono tenuti alla piena applicazione, in forza dell'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.[1]

[1] Obblighi dei lavoratori 1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. 2. I lavoratori devono in particolare: a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale; c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza; d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; f) non rimuovere o modificare

MISURE COMPORTAMENTALI

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

Il **personale scolastico** potrà accedere alle strutture dell'Istituto Scolastico esclusivamente negli ingressi indicati dal DS ed ha l'obbligo di:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente il proprio stato di salute prima di avviarsi a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID - 19 (temperatura corporea superiore a 37,5° C, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc.), rimanere a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. Chiunque, inoltre, abbia avuto contatto stretto con soggetto positivo (per quanto di propria conoscenza) o con persona in quarantena o in isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti dovrà restare a casa e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica le variazioni del proprio stato di salute e dei conviventi che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- utilizzare preferibilmente un mezzo di trasporto personale per il raggiungimento della struttura scolastica, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio;
- rispettare le regole per l'accesso (sostituire la propria mascherina con quella monouso fornita dall'Istituzione scolastica all'ingresso a scuola) e per la permanenza negli ambienti scolastici per quanto attiene l'uso della mascherina, il distanziamento fisico (n. 1 metro, se s'indossa la mascherina chirurgica e di n. 2 metri in mancanza della stessa, come nel caso dei docenti, durante l'erogazione verbale della propria prestazione stando in cattedra o alla lavagna /

senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro; i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

LIM), la pulizia delle mani (igienizzazione delle stesse, ricorrendo al dispenser di soluzione idro-alcolica all'uopo collocato all'ingresso), applicando, in generale, tutti i corretti comportamenti sul piano igienico. Per i docenti di scuola dell'infanzia e di sostegno vige in ogni momento l'obbligo di indosso di mascherina chirurgica, visiera anti-droplet e guanti monouso, che verranno forniti dal Dirigente Scolastico;

- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale nel corso dell'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti durante la tempestiva percorrenza del tragitto per raggiungere il locale di isolamento, dove attenderà l'arrivo dell'assistenza necessaria, attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale;
- rispettare le regole per la dismissione dei dpi usati;
- trasmettere al Medico Competente d'Istituto la documentazione medica in possesso nel caso in cui ci si trovi in stato di immunodepressione per patologia o per terapia, al fine di consentire al Medico competente scolastico l'elaborazione di protocolli e procedure personalizzati e finalizzati alla garanzia dei diritti costituzionali allo studio e al lavoro.

MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina fornita dall'Istituto. Se indossa anche i guanti di protezione personale ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare.

Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

COMPORTAMENTO DEL LAVORATORE A SCUOLA

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- aerare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria. [2]
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i video-terminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande o presso le macchine da caffè;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

E' preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

LAVAGGIO DELLE MANI – TASTIERE, CHIAVI E SIMILI

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 70%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

[2] Si sottolinea come il ricambio naturale dell'aria mediante l'apertura periodica delle finestre sia considerata un'efficace misura di prevenzione, da attuare con regolarità.

PULIZIA E DISINFEZIONE

A fine giornata o a fine orario di lavoro, l'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. Per le modalità utilizzate si rimanda alla nota "*regolamento del servizio di pulizia dei locali scolastici".*

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

SPAZI COMUNI – SALA RIUNIONI

L'accesso agli spazi comuni (ad es. aula polifunzionale) è di norma interdetto. Se riaperto per esigenze inderogabili verrà contingentato e si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine della riunione, si provvederà all'areazione prolungata dell'ambiente.

MODALITÀ DI ACCESSO STUDENTI

I Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero i Tutori, ovvero gli Affidatari degli Studenti/Studentesse **DEVONO** rispettare le seguenti misure organizzative **PRIMA DELL'ACCESSO A SCUOLA:**

- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute del proprio ragazzo/a prima che vada a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID - 19 (temperatura corporea superiore a 37,5° C, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc.), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C, oppure abbia avuto contatto stretto con soggetto positivo (per quanto di propria conoscenza), ovvero con persona in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti, dovrà restare a casa e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria**;
- comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica le variazioni del stato di salute del proprio ragazzo/a e dei conviventi, che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19, per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- utilizzare preferibilmente un mezzo di trasporto personale per il raggiungimento della struttura scolastica e comunque limitare l'accompagnamento del proprio ragazzo ad un solo genitore/tutore/affidatario, ovvero a singola persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio;
- dotare il proprio ragazzo/a di mascherina chirurgica o di comunità; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso";
- dotare il proprio ragazzo/a di bottiglietta di acqua riportante nome e cognome dello Studente/Studentessa scritti con pennarello indelebile o attraverso apposizione di etichetta;
- sviluppare una routine quotidiana da attuare prima di andare scuola scegliendo con esattezza le cose da mettere nello zaino (prevedere una mascherina di scorta, un contenitore etichettato dove riporre temporaneamente la mascherina in caso di interrogazione o di merenda, fazzoletti monouso, fazzolettini disinfettanti) e al ritorno a casa (gestione della mascherina usata, lavaggio delle mani, ecc.);
- nell'accesso al lotto scolastico, procedere ordinatamente, evitando ogni possibilità di assembramento, anche all'uscita delle scolaresche, allorquando sarà necessario allontanarsi sollecitamente dalla struttura scolastica, dopo aver recuperato il proprio ragazzo/a.

OBBLIGHI DELLE FAMIGLIA NEI CONFRONTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

I Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero i Tutori, ovvero gli Affidatari Studenti/Studentesse **DEVONO:**

- trasmettere tempestivamente alla scuola, in busta chiusa e sigillata, la documentazione

medica del proprio ragazzo/a nel caso lo stesso si trovi in stato di immunodepressione per patologia o per terapia, al fine di consentire al Medico competente scolastico l'elaborazione di protocolli e procedure personalizzati e finalizzati alla garanzia dei diritti costituzionali allo studio e alla salute;

- collaborare a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali gruppi di assenti nella stessa classe;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il proprio ragazzo/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo elaborato dal Comitato COVID;
- partecipare agli eventi (anche in video conferenza) organizzati dall'Istituto per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del rischio di contagio da COVID-19, per la tutela della salute e agli incontri con i docenti;
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative dell'Istituto scolastico mediante la consultazione quotidiana e sistematica del sito istituzionale d'Istituto;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio ragazzo/a nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- favorire, se si dovesse verificare la necessità, la partecipazione del proprio ragazzo/a alla didattica a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione al proprio ragazzo/a, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- prenotarsi telefonicamente, ovvero attraverso email inviata all'indirizzo di posta istituzionale, per la fruizione dei servizi di segreteria ed essere puntuale all'appuntamento fissato;
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi, sia in relazione all'ingresso a scuola, al percorso ed all'uscita previste per i visitatori, sia per quanto riguarda l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, il distanziamento fisico di un metro, l'igiene delle mani, applicando comunque tutti i corretti comportamenti sul piano dell'igiene. In tale ambito, appena giunti a scuola sottoporsi alla registrazione (di nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza);
- presentare, discutere e condividere con il proprio ragazzo/a il patto educativo sottoscritto con

l'Istituzione scolastica.

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI A SCUOLA

Lo Studente/Studentessa **DEVE** rispettare le seguenti misure organizzative:

- prima dell'accesso alla propria aula, lo Studente/Studentessa dovrà procedere all'igienizzazione delle mani, ricorrendo al dispenser di soluzione idro-alcolica all'uopo collocato all'ingresso dell'ambiente;
- indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici la mascherina personale;
- rispettare, per l'intera permanenza nel cespite scolastico, lo standard minimo di distanziamento sociale di n. 1 metro;
- evitare di toccarsi il viso e la mascherina;
- non condividere oggetti con altri studenti (ad es, bottiglie di acqua, strumenti di scrittura, libri, dispositivi, ecc.);
- accedere all'aula assegnata attraverso i soli percorsi previsti e indicati dai collaboratori scolastici;
- impegnarsi nella didattica a distanza, rispettando le regole generali di buon comportamento e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro, riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento.

Giunto all'interno, il visitatore deve subito lavarsi le mani con i detergenti messi a disposizione dall'Istituto, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare la mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Il visitatore deve compilare il registro accessi presente in ogni plesso.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E ASSIMILABILI.

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.

I fornitori, i manutentori, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi, i rappresentanti delle case editrici devono compilare il registro accessi presente in ogni plesso, accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto, previo lavaggio delle mani, indossando sempre la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – SMART WORKING – LAVORO DOMESTICO

L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza (smart working) del personale amministrativo e tecnico viene regolamentata da quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. n° 323 del 10 marzo 2000, rubricata "*Personale ATA. Istruzioni operative*".

E' necessario limitare al massimo la presenza a scuola del personale docente, che sarà limitato all'erogazione della didattica in presenza secondo l'orario di servizio assegnato dal DS. L'eventuale accesso del personale docente a scuola per altre attività che ritengono indifferibili e previa autorizzazione del DS dovrà essere contingentato.

Per tutte le attività funzionali all'insegnamento e per la programmazione obbligatoria dei docenti della scuola primaria, tutte le riunioni si terranno on line sulla piattaforma scelta dall'Istituto. La presenza sarà rilevata dal coordinatore di programmazione attraverso la stampa del modulo

presenze Excel (i docenti che hanno più interclassi parteciperanno a rotazione con un gruppo di programmazione)

I comportamenti che il personale docente e ATA presente a scuola deve tenere saranno conformi a quanto riportato nei punti precedenti.

Il personale amministrativo che usufruisce dello smart working, chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videoterminali e altre attrezzature informatiche, riceverà dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 e far pervenire a scuola la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO E MONITORAGGIO DEI CASI

Prendendo come riferimento il Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020, rubricato "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", si forniscono le indicazioni, a scopo precauzionale, su come gestire eventuali casi che si presentino con sintomi compatibili con infezione da Coronavirus.

Nel caso in cui uno Studente/Studentessa presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S., ovvero il suo collaboratore responsabile di plesso;
- il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S., ovvero il suo collaboratore responsabile di plesso disporrà al personale di segreteria l'immediata chiamata telefonica ai genitori/tutore legale;
- lo Studente/Studentessa sarà ospitato in una stanza dedicata per l'isolamento e si procederà a far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- il Collaboratore scolastico procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- il minore non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un collaboratore scolastico che non

deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;

- chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto, per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica;
- dopo l'allontanamento dello Studente/Studentessa sintomatico, il personale collaboratore scolastico procederà alla pulizia con un detergente neutro delle superfici e alla successiva disinfezione con ipoclorito di sodio 0,1%;
- i genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, dovrà richiedere tempestivamente il test diagnosticoal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. territorialmente competente;
- il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
  - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S., fornirà al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe.
  - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
  - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG (Pediatra

di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale, ovvero Medico di Base) che redigerà una attestazione che lo Studente/Studentessa può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" di entrare in Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui uno Studente/Studentessa presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- lo Studente/Studentessa deve restare a casa;
- i genitori devono informare il PLS o MMG, e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione);
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" di entrare in Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui un Operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al DdP;

- il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" di entrare in Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui un Operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al DdP;
- il DdP provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il DdP si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il DdP provvederà ad eseguire il test diagnostico e si procederà come indicato in precedenza;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" di entrare in Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S., comunicherà al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di docenti;
- il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora uno Studente/Studentessa risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora uno Studente/Studentessa o un Operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (ad esempio compagni di classe dello Studente/Studentessa in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

MISURE DA ATTUARSI NEL CASO DI STUDENTE/STUDENTESSA, OVVERO OPERATORE SCOLASTICO, OVVERO VISITATORE RISULTATO SARS-COV-2 POSITIVO

Nel caso di Studente/Studentessa, ovvero Operatore scolastico, ovvero Visitatore risultato SARS-CoV-2 positivo si procederà a:

- effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, in conformità alla seguente procedura;

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

- Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli Studenti/Studentesse ed il Personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S.:

- fornirà l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe, in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, si dovranno considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicherà eventuali studenti/studentesse/operatori scolastici con fragilità;
- fornirà eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti/studentesse assenti.

STUDENTE/STUDENTESSA O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta.

Rappresentando un'occasione utile per intercettare possibili casi o soggetti a rischio, nonché per le informazioni e le raccomandazioni che il Medico Competente (MC) può fornire loro, i lavoratori, anche in smart working, effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria dovranno essere garantite al MC le condizioni per poter operare in sicurezza.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e di quanto contenuto nel presente regolamento.

Vanno privilegiate, in questo periodo di emergenza, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con i Rappresentanti LS.

La visita medica su richiesta del lavoratore assume particolare importanza in quanto consente, in particolare nei casi non rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria già in essere, di valutare se condizioni di salute preesistenti possano causare una maggior suscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2 (come nel caso di fattori predisponenti o malattie che riducono le difese immunitarie, malattie autoimmuni, terapia immunosoppressiva) o un aumentato rischio di complicanze (malattie cardiovascolari, diabete, malattie croniche dell'apparato respiratorio, insufficienza renale, ipertensione arteriosa). Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente Scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e, onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

CANTIERI APERTI A SCUOLA

Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI) già in essere, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.

Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e gli ospiti dell'Istituto Scolastico circa le disposizioni delle Autorità, mediante comunicazioni elettroniche pubblicate sul registro elettronico e sull'home page del sito istituzionale

In particolare, si richiamano le informazioni che riguardano:

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o permanere nell'Istituto Scolastico e di dover rendere tempestiva dichiarazione al D.S. laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre, acquisita consapevolezza della provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.), avendo cura in tal caso di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del D.S. in caso di accesso nell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e del contenimento del rischio di trasmissione del contagio);

d) l'importanza di richiedere al medico competente una visita medica straordinaria, al fine di valutare se sussistono motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione temporanea dello svolgimento della mansione assegnata.

Prima dell'ingresso nelle strutture dell'Istituto Scolastico, il lavoratore dovrà prendere visione delle informative di cui sopra su bacheca del registro elettronico, che terrà traccia della presa visione. Il REGOLAMENTO dovrà essere consultabile nella sezione dedicata del portale dell'Istituto Scolastico. Inoltre, farà seguito quanto prima la formazione obbligatoria eventualmente prevista per il proprio ruolo.

COMITATO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il Dirigente Scolastico costituisce un Comitato per l'applicazione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel presente REGOLAMENTO per il contrasto e il contenimento della diffusione

del Covid-19, nel post lockdown, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e dei Responsabili di plesso.

SMALTIMENTO MASCHERINE, GUANTI E SIMILI

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Nel caso di malore di uno studente/studentessa o di un operatore scolastico si procederà alla tempestiva misurazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda al paragrafo *"Gestione di una Persona Sintomatica in Istituto e monitoraggio dei casi*".

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare – Ascoltare – Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione.[3] Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera e guanti in lattice.

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, lungo i percorsi d'esodo sia interni che esterni, sia al punto di ritrovo.

[3] Per quanto riguarda le manovre di rianimazione, le linee guida del Consiglio Europeo della Ricerca del 2017 considerano adeguata la manovra rianimatoria senza la ventilazione. Come dotazione di DPI per l'incaricato di PS, la visiera può essere sostituita da occhiali in policarbonato.

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO.

Il presente regolamento sarà comunque aggiornato in caso di intervenute modifiche ai dettami normativi nazionali e/o locali e in funzione dell'evoluzione epidemiologica dell'emergenza.